Carlo Bonomi rileva il 100% di Capichera

carlo-bonomi-27dc3d99

Carlo Bonomi entra nel capitale di Capichera, storica azienda vinicola sarda fondata alla fine degli anni ’70 e resa famosa dal legame indissolubile con il Vermentino di qualità: nei giorni scorsi, l’imprenditore milanese ha rilevato il 100% di Società Agricola Capichera dalla Famiglia Ragnedda, fondatrice dell’azienda.

Realtà vitivinicola di assoluta eccellenza incastonata tra le rocce granitiche della Gallura, ad Arzachena, Capichera può contare su una **superficie vitata di 42 ettari** (a fronte di 100 ettari complessivi) destinati per 35 ettari a Vermentino e per 7 ettari a uve rosse.

Carlo Bonomi guida **“la Lomellina di Gavi – Marchese Raggio”**, che condivide con Capichera la storicità, il forte legame con il territorio in cui si inserisce e la produzione e la commercializzazione di vini di qualità – con uve selezionate di Gavi, Barolo, Nebbiolo, Timorasso – sotto i brand di famiglia Marchese Raggio e Marchese D’Azeglio.

Un legame, quello tra Carlo Bonomi e il mondo del vino di qualità, iniziato però molto tempo fa, all’inizio degli anni ’80, quando acquisì il controllo di **Zedda Piras e di Sella & Mosca** - le più note realtà vitivinicole e liquoristiche sarde - diventandone il Presidente. 40 anni dopo, con Capichera, **Bonomi torna in** Sardegna nella terra del Vermentino di Gallura per mettere a frutto la sua profonda conoscenza e competenza all’interno di una realtà che annovera alcune tra le più prestigiose etichette di vino bianco di qualità, associate a un territorio e a un’area dall’elevato potenziale enoturistico.

«Capichera è una realtà vitivinicola eccezionale per la sua storia, i suoi vini e le caratteristiche eccezionali del territorio in cui nasce, di cui ha saputo esaltare valori, tradizione e cultura enologica in un’offerta eccezionale e unica nel mondo del vino di qualità» ha sottolineato **Carlo Bonomi**. *«Da appassionato WineLover ho colto immediatamente l’opportunità di entrare a far parte di una famiglia, di un’azienda e di un brand che hanno fatto e stanno facendo la storia della viticoltura».*

«Dopo tanti corteggiamenti e interessamenti ricevuti da molti aspiranti acquirenti italiani ed esteri, ci siamo convinti a trasferire la proprietà di una parte importante della nostra vita e storia imprenditoriale” aggiunge **Alberto Ragnedda**, membro della famiglia che ha fondato Capichera.

“Siamo certi che Carlo Bonomi avrà la stessa passione e rispetto che abbiamo noi per la terra gallurese, e che saprà convogliare e ***indirizzare importanti investimenti per lo sviluppo e la crescita futura di Capichera****».*